



## BOLOGNA

marzo 2014

Anno XXXVII - N° 10 del 28/02/2014 - Quotidiano  
Poste Italiane s.p.a. - Sped. abb.post. - D.I. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46), art.1 comma 1, DCB Po  
Dir. resp.: Cristina Di Gleria  
Reg. Trib. Bo n.4686 del 23/11/78 - Dir. e Amm.: Soc. Editoriale Artigianato  
e Piccola Impresa dell'Emilia Romagna  
Via Rimini 7 - Bologna - Telefono 051/2133100  
Copia: 1,50 € - Stampa: Nova



## Ottantamila artigiani e commercianti in Piazza del Popolo

*La più grande manifestazione  
delle piccole imprese  
Ora la politica e le istituzioni  
devono tenerne conto*

### Mobilitazione La carica dei bolognesi

Un migliaio gli imprenditori  
di Cna Bologna  
partiti per Roma  
I loro volti e racconti

### Riforma Rc Auto Successo dei carrozzeri

Bocciata l'imposizione  
di far riparare i veicoli  
alle officine convenzionate  
con le assicurazioni

### La nostra intervista ad Eugenio Riccomini

"Quando parlai della  
Ragazza con l'orecchino di  
perla a duemila persone"  
Il suo libro su Vermeer

# UNA NUOVA VESTE E NUOVI CONTENUTI PER LA NOSTRA RIVISTA "IO L'IMPRESA BOLOGNA"

Raccontare l'impegno di Cna nel portare avanti battaglie e nell'ottenere risultati importanti per le sue imprese. Offrire opportunità e vantaggi alle aziende nostre associate. Valorizzare le imprese Cna raccontando le loro storie, le loro iniziative, le loro eccellenze.

Sono queste le strade che percorrerà la vostra rivista "Io l'Impresa Bologna", che si presenta da questo numero con una veste grafica rinnovata, disegnata "su misura" per illustrare al meglio i nuovi contenuti proposti.

Questo progetto rientra in una costante evoluzione che la rivista Cna ha avuto in questi anni e che vedete riproposta in questa pagina, con le precedenti copertine e quella attuale. Un'evoluzione che vuole sempre mettere al centro gli artigiani, le piccole imprese e la loro associazione. Perché sia sempre più evidente come appartenere al sistema Cna rappresenti la certezza di una tutela ("Fatti per l'impresa"), di vantaggi concreti ("Opportunità per l'impresa"), di una valorizzazione delle attività delle aziende ("Imprese in vetrina"). Buona lettura.





# Una nuova storia per le piccole imprese italiane



di **Valerio Veronesi**  
Presidente Cna Bologna

Dopo la manifestazione di Piazza del Popolo nulla sarà più uguale a prima. Noi 80.000 artigiani e commercianti che il 18 febbraio abbiamo lanciato un grido d'allarme alla politica e alle istituzioni, abbiamo espresso la nostra rabbia ma in modo civile, abbiamo raccontato la nostra disperazione senza trasformarla in una rivolta dei "forconi", tutto questo ha rappresentato uno spartiacque. E la politica, le istituzioni, il governo farebbero un grave errore a non tenerne conto. Ora va finalmente riconosciuta, una volta per tutte, la grande volontà della miriade di noi piccoli imprenditori che ogni mattina ci alziamo all'alba

te per ripristinare un clima positivo e una maggiore fiducia nel futuro: una riforma fiscale che riduca Irap, Imu e Irpef; misure che riducano il costo del lavoro e favoriscano nuove assunzioni; interventi a sostegno dell'accesso al credito delle pmi rafforzando i Confidi; un'azione decisa verso la semplificazione burocratica. La manifestazione di Roma è stata l'occasione per dare visibilità a noi micro, piccole e medie imprese che nonostante le difficoltà continuiamo a garantire occupazione e stabilità, ma non riceviamo adeguata attenzione da parte del mondo politico ed istituzionale. Si dice sempre che siamo la spina dorsale del sistema

**Dopo la manifestazione di Piazza del Popolo nulla sarà uguale a prima, è uno spartiacque Civilemente ma con forza in ottantamila abbiamo espresso volontà e rabbia Se la politica ci ignora, torniamo in piazza**

e facciamo di tutto per mantenere in piedi la nostra azienda. In piazza siamo scesi prima di tutto perché venga riconosciuto a noi piccole imprese il ruolo politico e sociale che meritiamo.

Le imprese sono in attesa da troppo tempo di una ripresa che non arriva mai, chiediamo azioni concrete e rapide, siamo stanchi di progetti astratti per la soluzione di problemi ormai indifferibili. In Piazza del Popolo abbiamo espresso il profondo disagio delle piccole imprese italiane stremate dalla crisi economica. Abbiamo sottoposto alla politica alcune proposte attuabili rapidamen-

produttivo, rappresentiamo il 95% delle imprese e il 60% del pil italiano. Nella crisi che ormai dura da anni, però, non si è mai sentita una voce concretamente a nostro favore.

Dopo Piazza del Popolo gli artigiani e le piccole imprese si aspettano che di queste voci se ne alzino molte. Perché quella manifestazione non è stato l'epilogo di una storia, ma solo l'inizio di una nuova avventura. Siamo sempre pronti a tornare nuovamente nelle piazze.

**Per scrivere a Valerio Veronesi**  
[ilpresidenterisponde@bo.cna.it](mailto:ilpresidenterisponde@bo.cna.it)



## fatti per l'impresa

- 5-8 La manifestazione di Roma
- 9 Il successo dei carrozzieri
- 10 Sconto Inail per gli artigiani
- 10 Professionisti, stop all'Inps
- 11 Impianti termici confermati
- 12 Sistri, Cna ottiene una proroga



pag. 5



## opportunità per l'impresa

- 13 Energia "plus" per i soci
- 14 Un fondo per l'audiovisivo
- 15 La formazione Ecipar
- 16 Fondo all'impresa donna
- 17 Finanziati gli impianti



pag. 13



## le rubriche

- 20-21 L'intervista a Riccòmini
- 22 L'approfondimento
- 23 Notizie in breve



pag. 20



## imprese in vetrina

- 24-25 Premio giovani imprese
- 26 Restauratori in squadra
- 26 ArtigianArte
- 27 L'impresa Sr Mecatronic
- 28 L'impresa Big
- 29 L'impresa MWM
- 30 L'impresa Mammamma
- 32 Le newsletter Cna



pag. 24



**PERSONE  
RETI  
CAPITALI**

*Rivista della Cna*

Registrazione n.4686  
del Tribunale di Bologna  
del 23/11/1978

Direzione  
Amministrazione  
Redazione:  
**Società Editoriale  
Artigianato  
e Piccola Impresa  
dell'Emilia Romagna**  
Bologna Via Rimini 7  
Tel. 051 213.31.00

Publicità:

**BRAIN**  
Via Buoizzi 77  
Castel Maggiore Bologna  
Tel. 051 632.54.61  
Fax 051 417.90.91

Testi e impaginazione a cura di:  
**Ufficio Comunicazione  
Cna Bologna**

Viale A.Moro 22  
40127 Bologna  
Tel. 051 299.288  
Fax 051 299.299

comunicazione@bo.cna.it  
www.bo.cna.it/Sala\_Stampa

**RIFFLESSIONI**





# Piazza del Popolo E degli Imprenditori

**O**ttantamila imprese in Piazza del Popolo. Che il 18 febbraio è diventata anche Piazza degli Imprenditori. “Che emozione! Questo è un evento storico di cui la politica dovrà tener conto. Da oggi dovrà rispettare il nostro mondo. Sentire le nostre ragioni. Oggi gli invisibili sono diventati visibili perché le ragioni dell’impresa diventino le ragioni dell’Italia”. Così ha esordito il presidente della Cna, Daniele Vaccarino, sul palco di fronte agli imprenditori provenienti da tutto il Paese, giunti alla manifestazione indetta da Rete Imprese Italia (Cna, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, Casartigiani) in una Piazza del Popolo gremita (“Oggi Piazza del Popolo è anche Piazza delle imprese”), come da anni non accadeva più. “Oggi si celebra la giornata dell’orgoglio di noi artigiani, commercianti, imprenditori tutti – ha spiegato Vaccarino – l’orgoglio delle nostre associazioni e di Rete Imprese Italia, di chi è sempre dimenticato, di chi è considerato un problema. Ma può costituire un problema il 98 per cento delle imprese italiane? Non

è, forse, la soluzione al problema?” “Noi non abbiamo perso la speranza – ha continuato il presidente della Cna – abbiamo perso la pazienza. La politica ci ha delusi.” “Pretendiamo di essere considerati per il nostro lavoro, le nostre competenze, quanto abbiamo dato e possiamo dare. L’Italia deve ripartire con noi. Noi ci siamo – ha esortato infine Vaccarino agli 80mila imprenditori – Riprendiamoci il futuro. Insieme”.



## Daniele Vaccarino in dicembre eletto nuovo Presidente Cna

Daniele Vaccarino lo scorso 12 dicembre è stato eletto Presidente nazionale di Cna, succede ad Ivan Malavasi. E’ il 12esimo presidente della Cna. Imprenditore metalmeccanico, Vaccarino è nato nel 1952. Figlio d’arte, il papà era un artigiano metalmeccanico, dal 1987 è amministratore della Carmec srl. Presidente della Cna di Torino, è stato vice-presidente della Camera di Commercio del capoluogo piemontese. Vaccarino è stato eletto al termine di una fase congressuale che si è svolta in tutta Italia. Il nuovo presidente della Cna pratica sci, trekking, motociclismo e calcetto. Appassionato di viaggi e di conoscenza dei popoli, Vaccarino ha partecipato a numerose iniziative umanitarie in Africa. Ha anche contribuito a realizzare una scuola di ceramica in Israele, dove studiano insieme giovani israeliani e palestinesi.



## Cna: Ridurre il fisco, partendo dall'Irap

**R**idurre la pressione fiscale a partire dall'Irap, una imposta ingiusta che colpisce il lavoro e chi produce. Perché i capannoni non vengano equiparati alle case di lusso, nei capannoni si produce lavoro. E ancora, “combattere la burocrazia: noi siamo un Paese in cui ogni tre giorni hai un adempimento da rispettare, dove per assumere un apprendista sono necessari dodici adempimenti, dove il digitale non riesce a sostituire il cartaceo, dove per tracciare i rifiuti ci si è inventati quel mostro che è il Sistri. Ma non

siamo stati certo noi ad aver creato la Terra dei Fuochi. Non sono state certo le imprese che ci sostengono, voi che siete qui, ad aver creato la Terra dei Fuochi!”. Sono alcuni dei passaggi del discorso di Daniele Vaccarino, Presidente Cna, sul palco di Piazza del Popolo. “Come mai, ci domandiamo, quando sei debitore, vieni perseguitato da sanzioni, ganasce fiscali e blocco del Durc e invece quando sei creditore non hai nessun diritto? Chiediamo la compensazione tra debiti e crediti con la Pubblica amministrazione”.

“Le banche tornino a fare il loro mestiere di dare credito alle imprese e alle famiglie. Noi vogliamo consentire ai giovani di realizzare le loro ambizioni. Vogliamo che il mondo delle piccole imprese sia il mondo dove i giovani possano entrare e lavorare”. “La politica deve rilanciare i consumi e gli investimenti. Allentare il patto di stabilità per realizzare i lavori immediatamente cantierabili, utili a riqualificare il nostro martoriato territorio e i nostri centri urbani. Deve far ripartire gli investimenti privati”.



Subito la riforma fiscale che intervenga su Irpef, Irap e Imu. Sospendere il Sistri  
Efficace semplificazione delle norme. Ridurre il costo del lavoro. Dare più credito

# Le proposte di Rete Imprese Italia alla politica e alle istituzioni

**P**rima della manifestazione di Piazza del Popolo, le associazioni di Rete Imprese Italia hanno presentato un documento con proposte alla politica e alle istituzioni: "Servono interventi per la crescita, cambiando l'approccio che ha guidato finora le scelte di politica economica. Basta austerità, vanno rilanciati consumi ed investimenti".

## Riformare gli assetti istituzionali e garantire la governabilità

Occorre una nuova legge elettorale e un rinnovato dialogo con le rappresentanze delle imprese e dei lavoratori da parte delle istituzioni.

## Fare la riforma fiscale: dall'oppressione allo sviluppo

Le risorse ricavate dalla lotta all'evasione e dalla "spending review" vanno destinate alla riduzione della pressione fiscale partendo dalla riduzione delle aliquote Irpef; va

innalzata la franchigia Irap; vanno esclusi dal pagamento dell'Imu gli immobili strumentali all'attività di impresa; occorre un nuovo sistema tariffario per i rifiuti.

## Far ripartire le imprese e uscire dall'emergenza occupazionale

Ridurre il costo del lavoro, sostenere tutte le nuove assunzioni, non penalizzare i contratti flessibili, semplificare ulteriormente l'apprendistato.

## Dare credito alle imprese

Va riorganizzata la filiera della garanzia e rafforzata la patrimonializzazione dei Confidi; occorre un intervento straordinario della Bce a sostegno dell'accesso al credito delle pmi.

## Proseguire nell'azione di semplificazione

Occorre una efficace semplificazione normativa e amministrativa; un pieno riconoscimento e valorizzazione delle agenzie per le imprese e di ogni altro strumento atto a rafforzare la sinergia pubblico-privato; assicurare il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali.

## Tornare alla legalità

Servono meccanismi premianti per le imprese che denunciano l'illegalità e un sistema giudiziario civile più efficiente.



### Per maggiori informazioni:

[www.cna.it/Materiali/Home-page/Mobilitazione-Rete-Imprese-Italia-Roma-18-febbraio-2014](http://www.cna.it/Materiali/Home-page/Mobilitazione-Rete-Imprese-Italia-Roma-18-febbraio-2014)

## Portare a competere più imprese sui mercati internazionali

Occorrono network di sostegno alla presenza internazionale delle pmi con servizi finanziari e assicurativi dedicati alle pmi. Investimenti per fare del turismo uno dei volani principali per la crescita, tramite un suo collegamento con le imprese del Made in Italy.

## Innovare il sistema dei trasporti e della logistica

Definizione di un piano nazionale sulle infrastrutture, trasporti e logistica; liberalizzazione del trasporto ferroviario; definizione di un quadro regolamentare ed economico certo per i servizi di trasporto pubblico locale.

Ridurre i costi energetici per le pmi. Modifica del sistema impositivo vigente sui consumi di energia elettrica; abrogazione Iva sugli oneri propri e impropri della bolletta; favorire l'uso di fonti energetiche alternative.

## Superare il Sistri

Sospensione dell'attuale operatività del Sistri e definizione di un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti con semplificazione degli adempimenti.





I nostri imprenditori tra i protagonisti il 18 febbraio

# Bolognesi in manifestazione Mille gli artigiani con Cna

**E**rano circa un migliaio gli imprenditori bolognesi di Cna che martedì 18 febbraio hanno partecipato alla manifestazione in Piazza del Popolo a Roma promossa da Rete Imprese Italia. Una decina i pullman organizzati da Cna Bologna che mentre era ancora notte sono partiti da diversi punti della provincia di Bologna. In questa pagina un "fotoracconto" della giornata.





Le voci degli imprenditori andati in manifestazione

# “Il lavoro si è dimezzato ma le tasse aumentano”

Sono stati protagonisti sui giornali locali e nazionali, hanno rilasciato interviste a stampa e televisioni: i piccoli imprenditori Cna hanno spiegato con chiarezza perché il 18 febbraio non hanno voluto mancare alla manifestazione di Rete Imprese Italia a Roma. Ecco alcuni brani delle loro interviste pubblicate sui quotidiani.

## **Franca Ponzio** “Tutto aumenta fuorché il lavoro”

“Il problema è che il lavoro soprattutto nel campo edile si è dimezzato. Le tasse, il costo del lavoro, le spese in sicurezza, l'Imu e tutto il resto invece restano e anzi continuano ad aumentare. Noi però proseguiamo a credere nell'Italia ed è per questo che scenderemo in piazza: dobbiamo ripartire e continueremo a spingere. Ma non lasciateci soli”.

## **Alberto Zanellati** “Pagati in ritardo, ma l'Iva incombe”

“Pure una volta ottenuto il lavoro e adempiuto a tutti gli obblighi, i soldi per chi come noi lavora con la pubblica amministrazione e peggio con la sanità non arrivano in media prima di 210 giorni. Peccato che l'Iva invece sia mensile”.

## **Mauro Gherardi** “Paghi l'Imu anche se non guadagni”

“Ci tassano i capannoni così da poterci chiedere la stessa cifra sia quando guadagni 10 sia quando guadagni 3. A far rabbia è soprattutto il disinteresse di una classe dirigente per la quale non esistiamo. Eppure nei territori siamo rimasti soltanto noi, con le nostre piccole imprese, a fare i salti mortali”.



## **Luca Mezzini** “E' il momento di alzare la voce”

“Credo che sia giunto il momento di alzare la voce, soprattutto per chi ha sempre lavorato correttamente: era molto tempo che gli artigiani non scendevano in piazza, è segno che siamo proprio alla canna del gas, ci dovranno dare delle risposte”.

## **Renato Zoia** “L'addetto costa e non guadagna”

“Siamo stretti fra norme sempre più rigide da rispettare e costi di gestione ormai improponibili, se rapportati al mercato. Ho cinque dipendenti, mi costano più del doppio di quanto loro stessi al netto riescono a met-

tersi in tasca. Non sembrano tutti buoni motivi per manifestare?”

## **Alessandro Diolaiti** “Scartoffie per dire le stesse cose”

“E' assurdo che anche soltanto per la manutenzione di una caldaia esistente si debbano compilare moduli e moduli di scartoffie, autodichiarando più volte al giorno le stesse cose. Lo Stato si fidi. Lo snellimento burocratico è ormai indispensabile”.

Su [www.bo.cna.it](http://www.bo.cna.it) i racconti, le immagini, le interviste, gli articoli dei quotidiani dedicati agli imprenditori di Cna Bologna che hanno manifestato a Roma



*Bocciate le norme che volevano imporre di far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni*

## Riforma Rc Auto, i carrozzieri insieme a Cna hanno vinto

L'impegno e il lavoro assiduo delle associazioni nazionali di categoria dei carrozzieri, Cna in testa, hanno prodotto il risultato che tutti gli artigiani si attendevano: l'articolo 8 del decreto Destinazione Italia è stato completamente stralciato. I carrozzieri indipendenti potranno continuare a svolgere la propria attività liberamente, senza dover sottostare ai diktat delle compagnie di assicurazione. E' quanto ha dichiarato Daniele Vaccarino, Presidente Nazionale della Cna, dando la notizia che tutti i carrozzieri aspettavano: stop alla riforma della Rc Auto che rendeva nei fatti obbligatoria la "forma specifica" nel risarcimento dei danni ai veicoli incidentati. In pratica, se le nuove norme fossero entrate in vigore, veniva imposto di far riparare il veicolo incidentato esclusivamente dalle officine di carrozzeria convenzionate con le assicurazioni e pagate direttamente da queste

ultime. In questo modo - sottolineavano i carrozzieri - si rischia di far chiudere migliaia di carrozzerie indipendenti con 60.000 addetti, che non operano in convenzione con le assicurazioni e si impedirebbe di fatto ai cittadini di esercitare la libera scelta di riparare la propria auto presso l'officina di fiducia. Una soluzione che avrebbe penalizzato fortemente sia gli automobilisti che gli autoriparatori a grande vantaggio delle compagnie di assicurazione e che avrebbero costretto gli assicurati a riparare l'auto presso una carrozzeria convenzionata, con la quale è stabilito un costo al ribasso con il quale, discutibilmente, si può effettuare una riparazione a regola d'arte.

"E' risultata vincente la scelta del dialogo istituzionale e della forte mobilitazione territoriale e nazionale - ha sottolineato Vaccarino - realizzata attraverso le numerose



### **Per essere aggiornati:**

*Unione Servizi alla  
Comunità Cna Bologna  
Tel. 051 299.219  
Fax 051 299.295*

*servizi.comunita@bo.cna.it  
www.bo.cna.it/  
Rappresentanza/Mestieri  
e poi cliccare su  
"Servizi alla Comunità"*

iniziative territoriali, che ci hanno permesso di spiegare le ragioni della categoria a molti parlamentari locali, e soprattutto la riuscitissima manifestazione nazionale del 15 gennaio al teatro Capranichetta, dove abbiamo avuto modo di far sentire la voce e le ragioni dei carrozzieri agli oltre 40 parlamentari intervenuti".

Molto contestata anche la parte della norma che impedisce la cessione del credito, cioè la possibilità di non anticipare, da parte dell'automobilista danneggiato, il costo della riparazione ma consentire alla carrozzeria di propria fiducia di incassarla direttamente dalla compagnia di assicurazione.

Anche nella nostra Regione Cna ha svolto assemblee in tutte le Province, scritto a tutti i Parlamentari eletti in Regione, direttamente incontrati e siamo riusciti ad avere al nostro fianco anche i Consiglieri della Regione Emilia Romagna.



*L'intervento di Daniele Vaccarino, Presidente nazionale Cna, che ha chiuso i lavori della manifestazione dei carrozzieri il 15 gennaio*



Il ministero del lavoro ha emanato il decreto che sdogana la riduzione dei premi pari al 7.08% per l'anno 2013  
L'impegno di Cna

# È cresciuto lo sconto Inail agli artigiani

**A**l via lo sconto Inail per gli artigiani. Il ministero del lavoro ha emanato il decreto interministeriale che sdogana la riduzione dei premi pari al 7.08% per il 2013. Un aiuto più consistente rispetto a quello precedente, relativo al 2012, che si era attestato al 6.05%. Un risultato al quale ha contribuito il forte impegno di Cna, attiva da tempo su questa materia.

L'agevolazione era stata introdotta dalla Finanziaria 2007, il previsto decreto interministeriale, pubblicato il 20 gennaio nel sito del ministero del lavoro, sezione pubblicità legale, che porta le firme dei ministri del lavoro e dell'economia, ha fissato la percentuale recependo di fatto la proposta formulata dall'Inail con la determina 209/2013.

A fruire dello sconto sono tutte le aziende iscritte nel settore artigiano in regola con gli obblighi previsti dal



decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sul lavoro) e dalle specifiche normative di settore. L'accesso alla facilitazione è inoltre subordinato al rispetto di un'ulteriore condizione: l'azienda non deve aver denunciato infortuni nell'ultimo biennio 2011-2012. Sono destinatarie dello sconto le posizioni assicurative che risultano inquadrare nel settore attività artigianato, sempre che vantino un biennio di attività completo al 31 dicembre dell'anno precedente quello in corso alla data di presentazione della domanda. La riduzione è

applicabile sia ai premi della polizza artigiani (premio speciale unitario), sia ai premi della polizza dipendenti (premi ordinari). L'agevolazione consiste in un taglio applicato al premio di regolazione 2013, calcolato moltiplicando le retribuzioni effettive per il tasso di applicazione, pertanto le retribuzioni sono da considerarsi al lordo di altri sconti effettivamente spettanti. La riduzione non si applica ai premi evasi e ai premi calcolati d'ufficio dall'istituto, ovvero in assenza di presentazione della dichiarazione annuale delle retribuzioni.

### Per maggiori informazioni:

Politiche del Lavoro e Formazione

Cna Bologna

Tel. 051 299.261

politichelavoro@bo.cna.it

www.bo.cna.it

Rappresentanza/Politiche

## Gestione separata, Cna blocca l'aliquota

**N**el corso del dibattito parlamentare Cna Professioni ha presentato un emendamento, ripreso da diverse forze politiche, con il quale ha proposto il blocco al 27% dell'aliquota contributiva ai professionisti iscritti in via esclusiva alla gestione separata. Questo anche per evitare che, malgrado l'approvazione della legge 4/2013, in materia di professioni non regolamentate, la forte pressione fiscale e previdenziale se non ridotta o contenuta, possa rappresentare un disincentivo alla regolarizzazione. E' stata quindi riconosciuta la sospensione del previsto

aumento di un punto dell'aliquota previsto per quest'anno. (Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 articolo 1, commi 491 e 744).

In attesa che l'Inps fornisca istruzioni ufficiali, comunichiamo le aliquote in vigore per l'anno 2014 per gli iscritti alla Gestione separata:

- **27,72%** (27,00 aliquota Ivs + 0,72 aliquota aggiuntiva) per i soggetti titolari di partita Iva non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie;

- **22,00%** per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria;

- **28,72%** (28,00 aliquota Ivs + 0,72 aliquota aggiuntiva) per i soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie (diversi dai titolari di partita IVA).

La ripartizione dell'onere contributivo rimane confermata nelle misure di 2/3 (committente) e 1/3 (collaboratore).

### Per maggiori informazioni:

www.cna.it/PROFESSIONI

Cna Bologna

Tel. 051 299.515

cnaprofessionioni@bo.cna.it



# Impianti termici, gestione artigiana

Le commissioni Attività produttive e Finanze della Camera lo scorso 31 gennaio hanno approvato a larghissima maggioranza l'emendamento al decreto Destinazione Italia, suggerito dalla Cna, che ripristina il sacrosanto diritto degli artigiani a gestire gli impianti termici. Nel testo cassato a

Montecitorio, l'attività era consentita, incomprensibilmente, alle sole persone giuridiche. È una vittoria della Confederazione, degli artigiani impiantisti e anche dei consumatori, che rischiavano di non poter più scegliere l'artigiano di fiducia. La Cna vigilerà perché, nell'iter di conversione del decreto, venga

confermata questa modifica, che rappresenta un esempio di buona politica e risponde positivamente alle esigenze di decine di migliaia di imprese artigiane che da anni, con competenza e professionalità, garantiscono il buon funzionamento degli impianti e sarebbero state messe fuori mercato.

## Impianti condizionamento, le sanzioni

Il D.L. 26/2012 entrato in vigore il 12 aprile 2013, introduce nuove sanzioni alle violazioni delle disposizioni previste dal Regolamento (CE) n.842/2006, recepito dal nostro paese con l'entrata in vigore del Dpr 43/2012, in materia di gas fluorurati ad effetto serra.

Le principali sanzioni che riguardano i proprietari degli impianti sono:

- mancato controllo periodico assenza perdite impianti (affidata a personale certificato), da euro 7.000 a euro 100.000;
- assenza di installazione sistemi rilevazione perdite per impianti contenenti più di kg 300 di gas, da euro 7.000 a euro 100.000;
- affidamento controllo perdite a personale non certificato, da euro 10.000 a euro 100.000;
- riparazione perdite affidata a personale non certificato, da euro 10.000 a euro 100.000;
- recupero di gas affidato a personale non certificato, da euro 10.000 a euro 100.000.

D'altra parte, anche per gli installatori, che non rispettino le disposizioni contenute nel medesimo Decreto, sono previste altre sanzioni.

Fra le principali vi segnaliamo:

- mancata iscrizione al registro, da euro 1.000 a euro 10.000;

- svolgimento di attività su frigo, condizionatori, pompe di calore, antincendio senza precisa certificazione, da euro 10.000 a euro 100.000;
- controllo e riparazione o recupero gas utilizzando personale non certificato, da euro 10.000 a euro

100.000.

Si precisa che il proprietario dell'impianto è considerato operatore qualora non abbia delegato (con contratto) ad una terza persona l'effettivo controllo sul funzionamento tecnico degli stessi.

### Sicurezza, contributi Cciaa alle imprese

Micro e piccole imprese bolognesi che investono nella sicurezza della propria attività: a loro sono rivolti i contributi della Camera di commercio. Vengono messi a disposizione 200.000 euro che andranno a sostenere i costi delle pmi bolognesi per l'acquisto e l'installazione di sistemi di allarme, video sorveglianza, antitaccheggio, casseforti, inferriate, vetri antisfondamento, illuminazione notturna, sistemi di pagamento elettronici e altre spese sostenute per migliorare il livello di sicurezza a protezione della propria attività d'impresa. Le domande possono essere presentate dal 1 aprile e i contributi coprono i costi sostenuti dal 9 settembre 2013 (giorno di chiusura del bando 2013) fino al giorno di invio della domanda.

*Per informazioni: Serfina, società di consulenza finanziaria Cna Bologna, serfina@bo.cna.it*

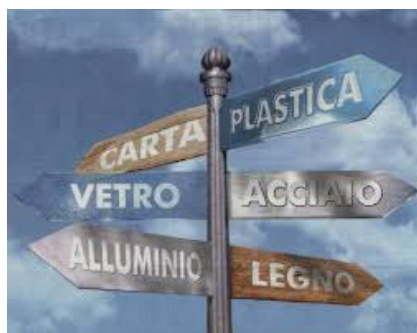
I contributi, che sono assegnati in conto capitale, sono tesi a coprire fino al 50% delle spese sostenute, percentuale che è alzata al 60% per le imprese femminili.

Possono accedere ai fondi della Camera di commercio anche imprese collegate fra loro da un contratto di rete, o che fanno parte di un consorzio o di un raggruppamento o associazione temporanea di impresa: in questo caso potranno assieme ottenere fino a 25.000 euro di contributo, sempre a fondo perduto.

*Nel Decreto  
Milleproroghe  
le sanzioni  
sono slittate  
a gennaio 2015  
Piccoli esclusi  
dal Sistri?*

# Sistri, Cna ottiene una proroga

**L**a Cna si sta battendo per modificare l'odiatissimo Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti che ha già dato pessima prova di sé in termini di inefficacia, inefficienza e complessità. Dal 3 marzo 2014 il Sistri è tornato in vigore per gli enti o le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale, o che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi, inclusi i nuovi produttori, a partire dal 1° ottobre. Le sanzioni previste dal Sistri non sono però operative fino a gennaio 2015, così è previsto dal Decreto Milleproroghe approvato lo scorso 26 febbraio. Cna, nella sua azione contro il Sistri, aveva proposto addirittura la sospensione dell'attività dello strumento. La proroga sulle sanzioni consente comunque di continuare la battaglia per la modifica complessiva del Sistri. E' importante sapere che rimangono in vigore le sanzioni per la



mancata o incompleta compilazione dei registri cartacei. Un'altra notizia importante è rappresentata dall'ipotesi, avanzata per la prima volta dal ministero dell'Ambiente del Governo Letta, di escludere alcune piccole categorie di produttori dal sistema. Il ministero aveva recepito le pressanti critiche delle imprese e di Cna al funzionamento della piattaforma tecnologica e alle procedure del Sistri, assolutamente insostenibili e ingiustificate per le piccole imprese. L'auspicio di Cna è che il nuovo Governo Renzi e il nuovo ministro dell'Ambiente, il

bolognese Gianluca Galletti, diano continuità a questa scelta. Stanno dunque proseguendo in maniera costante le azioni, sia come Cna che come Rete Imprese Italia, di netta opposizione al Sistri. Perché le imprese sono ad oggi obbligate ad adempiere agli obblighi di iscrizione e al pagamento dei relativi contributi, nonché a dotarsi di strumentazione informatica e dispositivi obsoleti. Per quanto riguarda la consulenza sull'operatività e la formazione alle imprese sul Sistri, Cna si riserva di promuoverla solo a compimento dell'iter parlamentare, quando la situazione sarà definitiva, per non fare rischiare alle aziende di sprecare tempo e denaro.

## **Per maggiori informazioni:**

**Staff Ambiente e Sicurezza  
Cna Bologna  
Tel. 051 299.350  
b.fabiano@bo.cna.it**

## La burocrazia ci costa 5 miliardi

**I**l titolare di una piccola azienda lavora direttamente in media 45 giorni all'anno per svolgere tutti gli adempimenti previsti dalla legge. E ai suoi dipendenti occorrono in media 28 giorni all'anno per lo stesso motivo. Cna ha fotografato le dimensioni del fenomeno "burocrazia" in una ricerca affidata all'Ipsos. Cna ed Ipsos hanno quantificato in 11 mila euro di media all'anno i costi di questo impegno per ogni piccola impresa, moltiplicando per il totale delle aziende italiane dunque il totale dei costi della burocrazia arriva

a 5 miliardi di euro all'anno, praticamente una manovra finanziaria. Un terzo degli adempimenti burocratici sono giudicati dagli imprenditori Cna "indebitamente attribuiti alle aziende" da un apparato pubblico che seppure in apparenza mastodontico non riesce poi paradossalmente a coprire le esigenze che ha creato. Le buro-pratiche più richieste riguardano la tracciabilità del contante e il Durc, il documento unico di regolarità contributiva, mentre l'adempimento giudicato più problematico è il Sistri, il sistema di tracciabilità dei rifiuti. Le pratiche inerenti

il lavoro appesantiscono in prevalenza le aziende che lavorano con contratti di appalto o in cantieri. Assolvere le pratiche burocratiche richieste in Italia è un impegno gravoso secondo gli imprenditori Cna, perché sottrae del tempo e limita innovazione e crescita, il minore numero di dipendenti aggrava l'onerosità della burocrazia per l'imprenditore. La burocrazia insomma è vissuta dagli imprenditori come una gravosa perdita di tempo: non solo il numero di informazioni è eccessivo e complesso ma la stessa informazione è richiesta più volte.



# “Energia plus” per i soci Cna

A fine 2013 si è giunti al perfezionamento del nuovo accordo tra Hera Comm e Cna Bologna con cui sono regolamentate fino al 31/12/2015 le condizioni riservate ai soci per l'acquisto di elettricità e gas.

E' un risultato importante che, nella conferma della reciproca soddisfazione delle parti per la collaborazione in atto già da molti anni, porta anche significativi elementi di novità a vantaggio dei professionisti e delle imprese. Cna ha lavorato intensamente alla lunga trattativa per migliorare le condizioni riservate agli associati ed ha con forza richiesto un aumento, rispetto al triennio passato, del beneficio riservato agli iscritti come ulteriore elemento di sostegno messo in campo in questo difficilissimo periodo economico.

La crisi non risparmia nessuno, nemmeno i trader dell'energia ed è anche per questo motivo che Cna ha riconosciuto nella partnership con Hera Comm, operatore di grande stabilità del nostro territorio, un elemento di

garanzia.

Attraverso il nuovo accordo, oltre alla riduzione del costo di approvvigionamento per elettricità e gas, viene data la possibilità ai soci di avvalersi di un'assistenza diretta nella gestione di eventuali problematiche, qualora i normali canali di relazione che Hera Comm mette a disposizione dei clienti non dovessero portare ad una soluzione soddisfacente delle stesse. Una delle novità più rilevanti della partnership stipulata riguarda la definizione di un nuovo sistema di sconti per gli associati: oltre ad un automatico incremento del 25% del “bonus Cna” applicato a tutte le imprese e ai professionisti associati già clienti di Hera Comm alla data del 31/12/2013, l'accordo riserva uno sconto maggiorato, chiamato “bonus plus”, applicato sui primi due anni di fornitura a chi diventa nuovo cliente di Hera Comm.

Altro punto innovativo del nuovo



accordo è l'impegno delle parti a trovare modalità efficaci per riconoscere un vantaggio riservato alle persone che fanno riferimento a Cna (imprenditori, pensionati, dipendenti di Cna e delle imprese associate) per le utenze energetiche domestiche.

## Per maggiori informazioni

**Sulle offerte Hera Comm e sulle condizioni riservate agli associati CNA:**

**Ufficio Politiche Ambiente Energia - Area Economico Sindacale CNA**

**Tel. 051 299.204 - 248  
info@cnaenergia.it**

**Numero verde business di Hera Comm 800.999.700**

## Vantaggi dell'accordo con Hera Comm

La normativa che oggi regola i mercati energetici ha ristretto molto rispetto al passato le categorie di utenze che possono essere servite con tariffe definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Attraverso la partnership con Hera Comm, Cna intende quindi dare risposte alle imprese che, volenti o nolenti, entrano nel mercato libero dove le proposte e i proponenti sono davvero molti e possono disorientare il cliente.

Dall'esperienza diretta maturata in questi anni, Hera Comm si è dimo-

strata un fornitore in grado di presentare offerte davvero competitive e senza sorprese, in abbinamento ad una sicura solidità aziendale e a servizi di assistenza efficaci.

Il portafoglio offerte di Hera Comm oggi presenta sia prezzi agganciati a quelli del mercato all'ingrosso, e che quindi seguono le fluttuazioni mensili, sia prezzi che si mantengono fissi per durate di 12 o 24 mesi.

Il miglioramento delle forniture energetiche passa, oltre che da un'attenzione ai prezzi applicati, dall'adozione di alcuni accorgimenti gestionali che possono essere di

grande aiuto.

Il controllo dei consumi permette di individuare l'opportunità di adottare nuovi comportamenti e/o nuove tecnologie più efficienti.

L'autolettura del contatore evita che siano fatturati consumi stimati troppo distanti dal vero.

Il portale web riservato ai clienti di Hera Comm agevola la comunicazione mensile delle autoletture e dà la possibilità di avere sotto controllo la situazione delle proprie forniture, sia dal punto di vista contabile che documentale ma anche di andamento dei consumi, tutto in formato digitale.



L'obiettivo della Regione è quello di attirare produzioni di film, fiction tv, ecc. per creare occupazione ed investimenti nel settore

# Audiovisivo, sarà istituito il Film Fund

L'Assessore regionale alla Cultura, Massimo Mezzetti, lo scorso 16 gennaio ha annunciato l'istituzione di un Film Fund per il cinema e le produzioni audiovisive, con l'obiettivo di attirare produzioni di film, fiction tv, ecc. così da creare occupazione ed investimenti, sia nel settore che nelle attività dell'indotto che una produzione cinematografica coinvolge.

La Regione ha deciso di destinare a questo obiettivo una parte dei fondi europei previsti per gli anni 2014-2020.

Nei prossimi mesi sarà definita la legge di istituzione della film commission, del fondo e delle modalità di funzionamento.

Iniziative simili, già attivate da numerose regioni italiane, hanno dimostrato di riuscire ad incidere positivamente sull'economia del territorio con ricadute sia sul turismo sia sul Pil regionale più in generale.



## Professionisti qualificati

“L'Emilia-Romagna – dice Mezzetti – non difetta certo di professionisti qualificati, strutture per il supporto tecnico e logistici, location di grande fascino più volte utilizzate anche da grandi produzioni.

Ha quindi tutte le carte in regola per essere competitiva in un sistema composito che coinvolga l'aspetto culturale, quello industriale e quello turistico.

Viviamo un periodo di forte instabilità economica che si riflette anche

nei settori della cultura, compreso quello del cinema e dell'audiovisivo. In questa difficile condizione, la Regione Emilia-Romagna pur a fronte di tagli nei finanziamenti si è impegnata per sorreggere l'importante settore della cultura e creatività”.



Per maggiori informazioni:

Cna cultura e creatività  
Cna Bologna  
Tel. 051 299.515  
cnacultura@bo.cna.it  
[http://www.bo.cna.it/Rappresentanza/cna\\_cultura\\_e\\_creativita](http://www.bo.cna.it/Rappresentanza/cna_cultura_e_creativita)

## Europa Creativa e Sportello Cultura

Attraverso il nuovo programma “Europa Creativa”, pubblicato il 20 dicembre 2013, l'Unione Europea sosterrà per il periodo 2014-2020 i settori culturali e creativi, che sempre più svolgono un importante ruolo nell'economia europea. La Commissione Europea ha stanziato € 1,8 miliardi nell'arco di sette anni, attraverso i tre sottoprogrammi “Cultura”, MEDIA e MEDIA Mundus”, prevedendo di raggiungere circa 8.000 organizzazioni culturali, 300.000 artisti e professionisti della cultura.

Gli obiettivi del programma sono:

- **proteggere e promuovere** la diversità culturale e linguistica europea e incoraggiarne la ricchezza culturale;
- **contribuire a realizzare** gli obiettivi europei di una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva;
- **supportare i settori culturali e creativi** nella fase di adattamento all'era digitale e alla globalizzazione;
- **offrire nuovi opportunità** e mercati internazionali.

In Emilia-Romagna l'Assessorato regionale alla Cultura, in collabo-

razione con Ervet ha attivato uno Sportello per la cultura e la creatività che approfondisce le opportunità offerte dal sottoprogramma “Cultura” di “Europa creativa”. Lo sportello sarà un utile strumento per favorire l'internazionalizzazione delle imprese del settore, favorendo l'utilizzo di finanziamenti europei, con informazioni mirate sui bandi esistenti e sulle procedure per accedervi. Le attività dello sportello e il programma Europa Creativa sarà presentato nell'ambito delle attività di Cna Cultura e Creatività.



# L'innovazione nel Made in Italy

**E**cipar, la società di formazione di Cna, propone il corso "Prototipazione 2D", che vuole sviluppare le capacità e le conoscenze sull'utilizzo di software di progettazione grafica bidimensionale del capo moda. Il progetto, finanziato dalla Provincia di Bologna, nasce da una approfondita riflessione che attualmente sta interessando il sistema Cna, sul tema della valorizzazione dei "mestieri artigianali" al fine di non disperdere il patrimonio culturale di saperi e tecniche (fattori alla base del fenomeno "Made in Italy"), ma soprattutto per riconoscere il significato economico del lavoro artigianale in grado di contribuire significativamente ai processi di creazione del valore e sostenere la competitività



delle imprese del Made in Italy. Chi lavora nelle aziende artigiane di oggi, accanto ad una grande capacità creativa e manuale deve indispensabilmente padroneggiare nuove tecnologie che gli consentano di rimanere al passo con il mercato. Solo, infatti, tramite un processo di innovazione anche tecnologica sarà possibile migliorare e sostenere la competitività del settore. Nel settore della moda è indispensabile l'utilizzo di Modaris, software che sta prendendo sempre più piede nelle grandi aziende, ma anche in quelle artigianali.

## INFORMAZIONI UTILI

**Il progetto si rivolge** a 12 occupati in possesso di capacità e conoscenze relative al profilo di modellista dell'abbigliamento, acquisite in percorsi di formazione o esperienze professionali pregresse.

**Le docenze saranno** effettuate da personale esperto in materia di processi di industrializzazione del capo moda nonché nell'utilizzo di software di progettazione Cad.

*Per informazioni e iscrizioni:*

**Ecipar Bologna**  
Via Corticella 186  
Fabiola Nocentini  
Tel. 051/4199732  
f.nocentini@bo.cna.it

**3B.**  
Nuova Minelli

**Il nuovo bott vario**

**Professionisti in movimento**

**bott**

## Allestimenti Veicoli Commerciali



## Arredamento officine



Premi ricevuti



**MODULARE  
FUNZIONALE  
AFFIDABILE  
SICURO**

3B. Nuova Minelli s.n.c. - Via A. Pollastri 20 - 40138 - Bologna - Tel.051 530 113 - Fax 051 98 44 664  
www.3bnuovaminelli.it - info@3bnuovaminelli.it



# Un Fondo di Garanzia all'impresa femminile

È stata emanata la Circolare MCC n. 660/2014 con la quale MedioCredito Centrale comunica l'attivazione dal 14 gennaio 2014 della "Sezione Speciale alimentata dai contributi versati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità finalizzata agli interventi a favore di imprese femminili".

In particolare, rispetto alle condizioni generali di accesso al Fondo Centrale di Garanzia per le Pmi, alle imprese femminili vengono riservate condizioni vantaggiose per la concessione della garanzia e in particolare:

- possibilità di prenotare direttamente la garanzia (questa è la principale novità derivante dall'istituzione della sezione speciale)

- priorità di istruttoria e di delibera
- esenzione dal versamento della commissione una tantum al Fondo
- copertura della garanzia fino all'80% sulla maggior parte delle operazioni.

Potete trovare maggiori informazioni alla pagina del Fondo dedicata alla sezione speciale per le imprese femminili: <http://www.fondidigaranzia.it/femminili.html>

Cna metterà in campo tutte le azioni necessarie per favorire una adeguata informazione delle opportunità derivanti dall'operatività della sezione speciale per le imprese femminili, che dovrà rappresentare uno strumento utile per superare le criticità che da tempo evidenziamo nelle condizioni di accesso al credito per le imprenditrici.



**Per maggiori informazioni:**

*Cna Impresa Donna  
Bologna  
Tel. 051 299.287  
Fax: 051 299.295*

*cid@bo.cna.it  
[http://www.bo.cna.it/Rappresentanza/Gruppi\\_di\\_Interesse/Impresa\\_al\\_Femminile](http://www.bo.cna.it/Rappresentanza/Gruppi_di_Interesse/Impresa_al_Femminile)*



## Firme contro il gioco d'azzardo

Cna Pensionati aderisce alla raccolta firme promossa dal Comune di Bologna per una legge popolare che riordini in un codice unico le norme sul gioco d'azzardo necessarie per prevenire davvero le conseguenze nocive di questo gioco.

La legge popolare mira a tutelare la salute delle persone e contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata.

Vuole inoltre dare più potere ai sindaci nell'autorizzazione di sale e l'installazione di slot machine e videolottery, rendere tracciabili i

flussi finanziari del settore e porre limitazioni per le concessioni.

Tutti i cittadini italiani residenti e non residenti, presentando la carta d'identità o altro valido documento di riconoscimento, possono già firmare presso l'URP di piazza Maggiore e presso tutti gli Sportelli del cittadino dei quartieri.

Proseguono le iniziative informative di Cna Pensionati, **"Come difendersi dai pericoli del gioco d'azzardo"**.

La prossima: **lunedì 17 marzo ore 15**, in collaborazione con il Centro Sociale "Ca'Rossa" e il Comune di Anzola Emilia.



**Per maggiori informazioni:**

*Cna Pensionati Bologna  
Tel. 051 299.209  
Fax: 051 359.902*

*[pensionati@bo.cna.it](mailto:pensionati@bo.cna.it)  
[www.bo.cna.it/Rappresentanza/Cna\\_Pensionati](http://www.bo.cna.it/Rappresentanza/Cna_Pensionati)*





La "Nuova Sabattini" consente agevolazioni per l'acquisto di macchinari e impianti hardware e software. Le domande a partire dal 31 marzo

# Finanziamenti alle imprese che investono

**F**inanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per investimenti in beni strumentali d'impresa: macchinari, impianti, attrezzature; hardware, software e tecnologie digitali. E' quanto prevede la "Nuova Sabattini". E' stato costituito presso la Cassa depositi e prestiti un plafond di risorse pari a 2,5 miliardi di euro che le banche e gli intermediari finanziari possono utilizzare per concedere fino al 31 dicembre 2016 finanziamenti alle pmi. Il Ministero dello sviluppo economico concede inoltre un contributo in favore delle pmi che hanno ottenuto

i finanziamenti della Nuova Sabattini a parziale copertura degli interessi a carico delle imprese. Inoltre vi è la possibilità di beneficiare del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese fino alla misura massima prevista dell'80% sul finanziamento bancario ottenuto dall'impresa con priorità di accesso. Gli investimenti, da avviare successivamente alla presentazione della domanda di contributo, devono essere ad uso produttivo, correlati all'attività svolta dall'impresa ed essere ubicati presso l'unità locale dell'impresa in cui è realizzato l'investimento. Le spese

ammissibili non possono essere inferiori ai 20.000 euro. Le domande di agevolazione vanno presentate a partire dalle ore 9 del 31 marzo 2014.

*Per maggiori informazioni:*

*Serfina, società di consulenza finanziaria di Cna Bologna  
Viale Aldo Moro 22  
Bologna  
Serfina@bo.cna.it  
Tel. 051 370.107*

## Corsi base di internet e social network

**P**rosegue l'attività formativa di Cna pensionati per avvicinare ad Internet e al mondo degli strumenti di comunicazione moderni tutte quelle persone che desiderano vivere il proprio tempo senza sentirsi esclusi o costretti a farsi aiutare completamente dagli altri.

### **Corso base di Informatica**

Impariamo l'uso del computer, navighiamo su internet e scriviamoci utilizzando la posta elettronica. Il corso destinato a persone che non hanno mai utilizzato un Pc e che intendono cogliere le opportunità offerte dal suo utilizzo (max 10 partecipanti).

### **Come funzionano i Tablet**

Il corso è indicato anche per chi non è ancora in possesso di un tablet e desidera comprenderne l'utilità e il funzionamento prima di acquistarlo.

### **Come funzionano gli Smartphone**

Il modulo prevede l'illustrazione del funzionamento dei più comuni smartphone in commercio, la descrizione delle principali funzioni e la dimostrazione di applicazioni utili e ludiche. Consigli per l'acquisto di un nuovo dispositivo.

### **Mondo Google e altri strumenti per il web**

#### **Corso avanzato.**

Il percorso illustrerà i principali e più diffusi strumenti gratuiti messi a disposizione da Google e dal web per una proficua navigazione e per un ottimale utilizzo del proprio computer o dispositivo informatico.

### **Guida alla Fotografia Digitale**

**Modulo base e modulo avanzato**  
Per ogni modulo: 2 lezioni (1 a settimana) da 3 ore ciascuna.

### **Come risparmiare con telefono fisso, cellulare e internet**

1 lezione da 3 ore gratuita per tutti gli iscritti ad uno dei corsi in programma. Incontro: martedì 8 luglio ore 16, Bologna

### **Sportello amico**

Consulenze individuali con esperti. A disposizione su appuntamento "pillole digitali di 20 minuti".

### **La febbre dei social**

Lunedì 6 maggio ore 15 sala riunioni, Cna Borgo Panigale Via Jahier 2.

*Per maggiori informazioni:*

*Cna Pensionati Bologna  
Viale A.Moro 22 Bologna  
Tel. 051 299209  
Fax: 051 359902  
pensionati@bo.cna.it  
www.bo.cna.it/Rappresen-  
tanza/Cna\_Pensionati*

# Buon Anniversario alla tua impresa



Nel 2014 la tua azienda  
compie 10, 20, 25, 30, 35, ... anni di attività?

**CNA TI FA UN REGALO**

Per saperne di più telefona all'Ufficio Comunicazione CNA Bologna  
Tel. **051 299288** oppure manda una mail a: **comunicazione@bo.cna.it**



**Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa**

**Associazione di Bologna** - Viale Aldo Moro, 22 - Bologna - [www.bo.cna.it](http://www.bo.cna.it)

# Buon anniversario a ...

Ecco le imprese che ci hanno contattato per segnalarci la loro ricorrenza

Se la vostra azienda nel 2014 compie 10, 20, 25, 30... anni di attività, Cna ti fa un regalo

Per saperne di più: Ufficio comunicazione Cna Bologna Tel.051/299.288 [comunicazione@bo.cna.it](mailto:comunicazione@bo.cna.it)

## per i 65 anni di attività

**FANGAREGGI FRANCO**

Via B.Da Varenzana 5 BOLOGNA

## per i 40 anni di attività

**DESERTI MECCANICA SRL**

Via della Fisica 19 SAN LAZZARO DI SAVENA BO

## per i 25 anni di attività

**BULGARELLI CARLO**

Via Lavino 8/A MONTE SAN PIETRO BO

**FERLINI RENATA**

Via Sant'Isaia 58/A BOLOGNA

## per i 20 anni di attività

**MERLARATI CHRISTIAN**

Via Emilia Ponente 70 BOLOGNA

## per i 10 anni di attività

**BETTI ANGELO**

Via Porrettana 91 BOLOGNA

**EMILIANA ESTINTORI DI BONVEGNA GIOVANNI**

Via D.Petri 1 CASTENASO BO



Nerio Melloni, acconciatore, ha festeggiato 50 anni di attività e ha ricevuto la pergamena di "Buon Anniversario" dal Presidente Cna Bologna Valerio Veronesi.



Angelo Betti della ditta PANIFICIO GRAN FONTE di BETTI ANGELO con la pergamena di "Buon Anniversario" per i 10 anni di attività dell'azienda, consegnata da Marco Bonacini di Cna Bologna.

Geolofolia di Merlarati Christian ha compiuto 20 anni di attività. Merlarati ritira la pergamena da Marco Bonacini di Cna. A fianco



La pergamena di "Buon Anniversario" per i 65 anni di attività di Franco Fangareggi.



Bonvegna Giovanni della ditta Emiliana Estintori alla consegna della pergamena per i 10 anni di attività dell'azienda. La pergamena è stata consegnata da Stefano Sabattini di Cna.

La ditta Trippa e Longhi, specializzata nella riproduzione, elaborazione e realizzazione di disegni tecnici, ha festeggiato i 50 anni di attività. La pergamena è stata consegnata ai soci dell'azienda Gerardo Cernera e Renzo Rabbi da Marco Bonacini ed Oriana Calari di Cna.





*Intervista ad Eugenio Riccòmini, storico dell'arte*

## **“Quando parlai di Vermeer davanti a duemila persone”**

*di Paola Frontera*

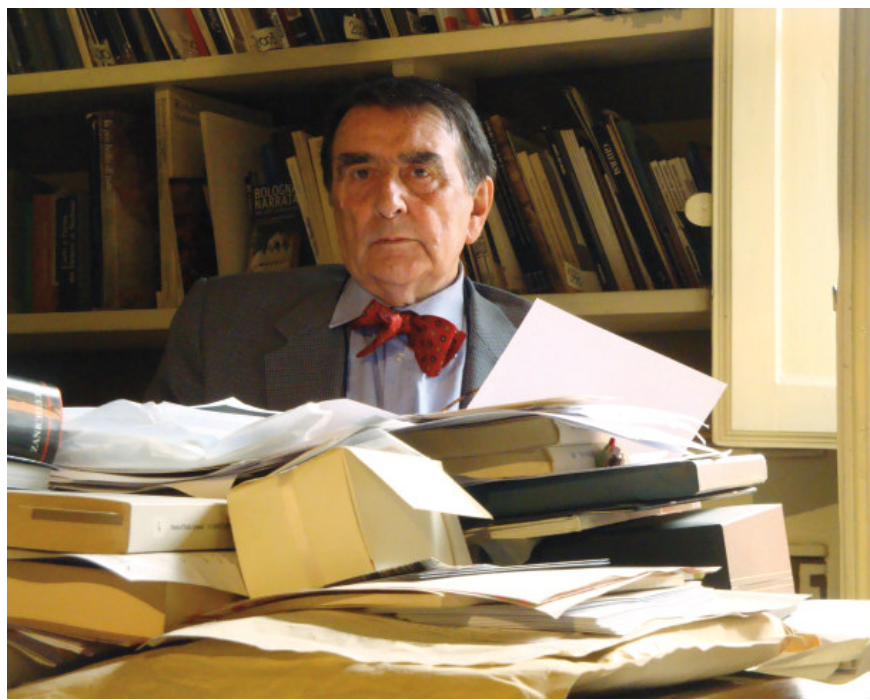
**P**arlare con Eugenio Riccòmini sul divano della sua grande casa che in ogni angolo profuma di arte è come avere il privilegio di assistere, unico spettatore in sala, a una delle sue innumerevoli conferenze che ancora, come è sempre accaduto, continuano a riempire ogni luogo in cui si svolgono.

Lo storico dell'arte più conosciuto e amato dai bolognesi vive in un antico palazzo nel cuore della città che mai lascerebbe per nessun altro luogo al mondo. Le città non si amano, dice, si amano le persone.

Eppure quello di Riccòmini per le Due Torri non è molto diverso dall'amore: “Per me sarebbe un esilio anche andare a Rovigo o a Ferrara...”. Amare Bologna, per lui, significa amare la sua gente. “Per natura non odio nessuno. Amo moltissime persone di questa città e mi sento ricambiato: quando a una mia conferenza la sala è piena e c'è la fila fuori, è come sentirsi amati”.

E' stato l'affetto per Bologna il motore della scelta di Riccòmini, classe 1936, di occuparsi della propria città dagli scranni di Palazzo d'Accursio: per 25 anni, dal 1970 al 1995, lo storico dell'arte è stato consigliere comunale, tre volte assessore e due vicesindaco. Per lui tutto questo è normale e non ha nulla a che vedere con le alchimie della politica.

“E' bene che ciascuno di noi dia il suo contributo alla città in cui vive, è bene che ci interessiamo della nostra città e io ho cercato di farlo. Ricordo che in Consiglio comunale spesso mi veniva da dire: ma perché non facciamo questo? Perché non sistemiamo quest'altro?” Così sono arrivati i cartelli ovali davanti ai palazzi e ai monumenti, per spiegare a tutti davanti a cosa ci si trova. Così il deposito di biciclette davanti alla Chiesa della Pioggia ha lasciato il



***Edito da Pendragon il suo volume  
“La luce segreta di Vermeer”  
trascrizione di una conferenza  
sulle Fiandre che Riccòmini  
tenne nel 1997 alla Sala Europa***

posto a uno splendido sagrato. Così sono sparite le macchine davanti alla Chiesa di San Martino.

“Sono state fatte tante cose che oggi non si notano più. Si notano solo gli aspetti che danno fastidio, come le scritte sui muri, che è giusto pulire e sistemare. Essere uno storico dell'arte significa amare la propria città in ogni angolo, i tetti, i palazzi, le colonne dei portici. E' esattamente come amare la propria casa”. Lo stesso vale per le strade, le piazze, i luoghi che abbiamo attorno ogni giorno, una specie di piccolo paesino dove ciascuno di noi vive, nonostante faccia parte di una grande città.

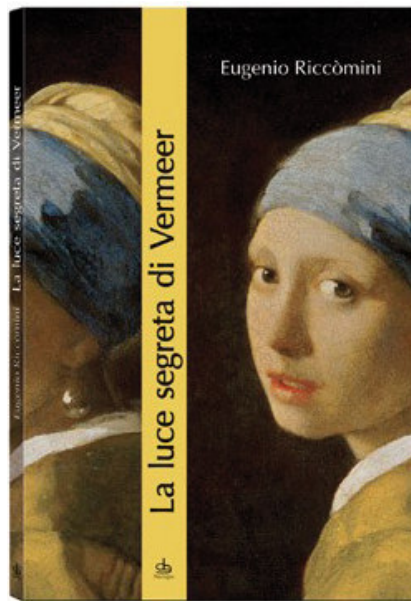
“Il mio paese è Piazza Aldrovandi e i suoi dintorni, fino alle Due Torri. Quando esco entro nelle chiese che stanno attorno alla mia casa. Per esempio tutti i giorni entro ai Servi, anche perché se c'è un Padre magari se ne accorge... Dentro ci sono quadri bellissimi, c'è anche un quadro di Cimabue, l'unico che possiamo vedere a Bologna”. E in pochi lo sanno. Per questo, anche se alla domanda sui suoi prossimi progetti risponde con l'ironia (“Mi sto preparando per andare alla Certosa”), Riccòmini continua instancabile a raccontare e a divulgare l'arte. L'ultimo lavoro uscito in libreria per



Pendragon è dedicato a Vermeer, argomento di cui è impossibile non parlare vista la febbre per “La ragazza con l’orecchino di perla”, il quadro ospitato nelle sale di Palazzo Fava insieme ai capolavori del museo Mauritshuis. Il titolo del volume è “La luce segreta di Vermeer. La ragazza con l’orecchino di perla e gli altri capolavori della pittura fiamminga e olandese del secolo d’oro”, e in realtà non è affatto l’ultimo lavoro di Riccòmini.

Si tratta infatti della trascrizione di una conferenza sulle Fiandre che Riccòmini ha tenuto nel 1997 alla Sala Europa, davanti a duemila persone.

“Sono innamorato di quella pittura”,



**“Sono innamorato di quella pittura  
Sono meno contento  
che ci sia la fila per un quadro  
e invece le sale della Pinacoteca  
sono sempre vuote”**

ammette lo storico dell’arte. “Ora a Bologna succede questo evento che porterà moltissima gente a fare la fila per vedere un quadro solo, senza sapere che in quella mostra i quadri di Vermeer sono due non uno. Ma in pochi se ne accorgeranno”.

Se poi Riccòmini a quella mostra non andrà (“Io non vado mai alle mostre. Vado nei luoghi dove ci sono i capolavori ma non c’è nessuno”), non è certo per fare polemica, anzi, il suo ragionamento è più alto. “Sono contento che questa mostra dia la possibilità a tante persone di osservare un mondo che ho sempre amato. Sono meno contento che ci sia la fila per un quadro, e invece in Pinacoteca non c’è mai nessuno. Se si prendono i quadri della Pinacoteca e ci si fa una mostra altrove, c’è la fila fuori, perché è la moda. Invece le sale della Pinacoteca sono sempre vuote. Chi fa la fila per vedere un quadro di Vermeer poi non va in Pinacoteca, vuol dire che non ama la pittura. Si fa la fila per alcune mostre perché va di moda. Ma se poi entri in Pinacoteca e non

provi godimento fisico, perché gli occhi fanno parte dei nostri sensi, allora vuol dire che non ami la pittura. Questo mi rattrista”.

Non abbastanza da smettere di raccontare, però, visto che lo storico dell’arte ha appena consegnato al suo editore una videocassetta con una conferenza “su un tema artistico molto interessante, spero che accetti di trascriverla perché lo ritengo un capitolo bellissimo della storia dell’arte europea”.

Intanto c’è però chi racconta Riccòmini: si chiama Eleonora Renda, ha poco più di vent’anni e per qualche settimana ha ascoltato il professore parlare della sua vita.

E’ nato così “Cravatta a farfalla. La piacevole vita di Eugenio Riccòmini”, in uscita a marzo, sempre per Pendragon.

“Questa ragazza contraddice tutti i nostri pregiudizi sui giovani: ha scritto un libro stranissimo, la mia vita, realizzando un bellissimo montaggio di tante ore passate qui ad ascoltar-mi. Sono venute fuori 180 pagine, incredibile”.

## ALCUNI DEI LIBRI SCRITTI DA EUGENIO RICCÒMINI

**Ordine e Vaghezza. La scultura in Emilia nell’età barocca**, Zanichelli Editore, 1972.

**Vaghezza e furore: la scultura del Settecento in Emilia**, Zanichelli Editore, 1977.

**La più bella di tutte. La cupola del Correggio nel Duomo di Parma**, Amilcare Pizzi, 1983.

**A caccia di farfalle**. Manuale semplice e breve per guardare quadri e sculture senza complessi d’inferiorità, Nuova Alfa Editoriale, 1994 (II ed., ed. Zanichelli, 2005).

**Il Perditempo passeggiare per Bologna**, Edizioni Tipoarte (ristampa - I ed. 1989), 2000.

**Aprilocchio le cinquanta cose più belle di Bologna**, Edizioni Tipoarte, (ristampa - I ed. s.d.(1991)), 2000.

**Sette saggi sul Correggio**, Quaderni della Fondazione Il Correggio, n.5, Silvana Editoriale, 2003.

**L’arte a Bologna. Dalle origini ai giorni nostri**, Editoriale Bologna srl, 2003 (II ed. Edizione Pendragon, in corso di pubblicazione).

**Correggio**, collana “I Maestri”, n.22, Electa, (Corrège, ed. francese, Gallimard), 2005.

**Annibale. Studiosa letizia del dipingere all’italiana**, testo in Annibale Carracci, catalogo della mostra Bologna, Museo Civico Archeologico (22 settembre - 7 gennaio 2007)- Roma, DART - Chiostro del Bramante (25 gennaio - 6 maggio 2007), Electa, 2006.

**Antiraphael. Tre contrasti circa la lingua italiana dell’arte**, saggio in Amico Aspertini 1474-1552. Pinacoteca Nazionale (27 settembre - 11 gennaio 2009), 2008. Bologna narrata., Poligrafici Editoriale S.p.A., 2010

**Giacomo De Maria**. Dodici «pensi» fatti con le mani, Bonomia University Press, dicembre, 2010

**La luce segreta di Vermeer**, Pendragon, 2014.



*Le camere di commercio italiane all'estero, un'opportunità per le nostre imprese  
Conosciamo meglio la Chambre Italienne de Marseille*

# **“Insegniamo ai francesi a fare un buon gelato”**

*di Piero Cenerini*

**D**opo aver parlato nel numero precedente delle importantissime funzioni svolte dalle Camere di Commercio Italiane all'estero, ho avuto modo di conoscere da vicino la Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille. In vista di un soggiorno a Marsiglia di un mese al fine di migliorare la mia conoscenza della lingua francese mi sono proposto come lettore in lingua italiana o come docente in argomenti di economia aziendale. A questo punto sono entrato alla Chambre come ospite invitato al padiglione Italia alla fiera Internazionale di Marsiglia 2013 e lì ho avuto modo di prendere atto del notevole e concreto contributo della Chambre agli standisti italiani, ma soprattutto di capire la grande quantità e qualità del potenziale lavoro che questa associazione potrebbe fare a favore delle aziende italiane che intendono sviluppare i rapporti commerciali con la Francia. La Chambre è una associazione creata nel 1901 con lo scopo di favorire e sviluppare gli scambi istituzionali, commerciali e culturali bilaterali fra la Francia e l'Italia sostenuta dai suoi 248 soci, appoggiandosi alle sue cinque delegazioni: Montpellier, Tolone, Tolosa, Avignone, Ajaccio, Algeri. Il suo ruolo è bilaterale in quanto, fra l'altro, organizza padiglioni italiani nelle fiere e saloni in Francia e padiglioni francesi nelle fiere e saloni in Italia e cura l'organizzazione di villaggi Italiani nelle città francesi e di villaggi francesi nelle città in Italia. Come tutte le associazioni che guardano al cambiamento e alla innovazione la Chambre cura particolarmente il servizio di formazione (corsi di italiano professionali specifici ai settori di attività, corsi di italiano specifici di mestieri

artigianali e per i commercianti, corsi di specializzazione italiano-commerciale, giuridico, turistico ecc.). Soprattutto nella Francia del Sud (Provenza, Bouches du Rhone) gli italiani sono numerosi (all'inizio del secolo scorso superavamo le 100.000 unità) ed in quella terra hanno lasciato una impronta indelebile. Gli italiani imparano rapidamente il Francese, vestono come loro, hanno la stessa religione, sono laboriosi, sono stimati e benvenuti. E' facile passare dalla amicizia agli affari. E' molto interessante cogliere le diverse soluzioni di impresa e immaginare di trasportarle, le migliori, da uno stato a un altro. Nel bel quartiere dove ho vissuto (Notre Dame du Mont) ho preso atto che le botteghe tradizionali non sono scomparse come da noi, pur in presenza di supermercati nelle immediate periferie. E così ho visto in strada l'artigiano che impaglia le sedie, la cartoleria che da noi non esiste più neanche davanti alle scuole, le luthier (il liutaio) che accorda il violino, il sarto che mi ha attaccato un bottone portante, la stiratrice ecc ecc. Ma io non ho visto un gelataio proprio come quelli che abbiamo noi. Vogliamo insegnare ai francesi come si fa un buon gelato...loro che lo sanno fare normalmente solo di pistach e la vanille e di pochi altri "gusti"! Mi è venuta un'idea. Perché non apriamo una gelateria a Marsiglia? A Bologna potrei parlare con una gelataia che ha aperto una gelateria in Cina! Potrebbe non attecchire a Marsiglia che ha un clima mitigato dal mare? E a Marsiglia parlerei con un funzionario della Chambre per sapere che cosa ne pensa di un tentativo del genere, dopo naturalmente avergli



*Prof. Piero Cenerini  
Dottore commercialista  
Docente di Economia aziendale  
pirocenerini@outlook.it*

*Per saperne di più sulla  
Camera di Commercio  
Italiana per la Francia in  
Marsiglia*

*Sede: 2, rue Henri Barbusse 13001 Marsiglia*

*Tel: 00 33 (4) 91 90 81 17  
Fax: 00 33 (4) 91 90 41 50*

*info@ccif-marseille.com*

*www.ccif-marseille.com  
www.italiatourisonline.com  
www.med-transtechno.com*

fatto gustare un gelato a Bologna. Per ridurre al minimo l'investimento e quindi il rischio potrei portare a Marsiglia una sfogliana con il suo mattarello e metterla in vetrina al lavoro per fare vedere ai francesi come si fanno le tagliatelle. Sono sicuro che capirebbero subito la differenza con quelle dentro alla busta di cellofan che si trovano ai supermercati. Abbiamo bisogno di esportare, assolutamente bisogno, perché non cominciamo o miglioriamo con una nazione molto simile alla nostra, con l'ausilio di una associazione che parla e soprattutto pensa nelle due lingue e cerca da anni di avvicinare due popoli che già dal tempo dei romani erano molto vicini?



# News dal mondo CNA

## sedi Cna

### La nuova Cna Reno Galliera, fusione di San Giorgio e Castel Maggiore

Le sedi Cna di Castel Maggiore e San Giorgio di Piano si sono unite nella nuova sede Reno Galliera, il cui indirizzo è Via XXV Aprile 1945 n. 22 a San Giorgio di Piano. Il nuovo numero telefonico è 051 713305 oppure 051 6633812, il fax 051 715815 la mail renogalliera@bo.cna.it

## normativa

### POS per imprese e professionisti, pubblicato il decreto

Con un decreto attuativo pubblicato in gazzetta ufficiale, il ministero dello sviluppo economico chiarisce che l'obbligo del POS vige solo per gli importi superiori a trenta euro e, fino al 30 giugno 2014, si applica limitatamente ai pagamenti effettuati a favore di professionisti o imprese, per lo svolgimento di attività di vendita di prodotti e prestazione di servizi il cui fatturato dell'anno precedente a quello nel corso del quale viene effettuato il pagamento, sia superiore a duecentomila euro.



## norme tecniche

### Il Punto Uni attivo presso la Camera di Commercio di Bologna

E' operativo presso la Camera di Commercio di Bologna - area tutela del mercato e del consumatore, il Punto di diffusione UNI di Bologna. Attraverso il Punto UNI la Camera di Commercio di Bologna intende dare a tutte le imprese del territorio l'opportunità di conoscere ciò che la ricerca e il più avanzato progresso tecnico possono offrire nei diversi settori, consapevole di come l'adozione generalizzata di norme tecniche in tutte le fasi del ciclo produttivo possa



rappresentare un potente volano per l'innovazione e lo sviluppo economico basato su prodotti e servizi di alta qualità e sicurezza. Il servizio rende disponibili alle imprese tutte le novità della normazione tecnica e permette la consultazione gratuita dei testi integrali delle norme tecniche volontarie pubblicate da UNI Ente nazionale italiano di unificazione, associazione privata senza scopo di lucro che rappresenta l'Italia negli organi tecnici di normazione a livello europeo (Cen) e mondiale (Iso), studia, elabora e pubblica le norme tecniche applicabili a tutti i settori industriali, commerciali e del terziario (ad esclusione di quello elettrico ed

elettronico).

Il PUNTO UNI della provincia di Bologna si trova al IV piano del Palazzo Affari in Piazza Costituzione 8 presso lo Sportello Sicurezza Prodotto: è possibile accedere ai servizi del Punto UNI previo appuntamento, telefonando al numero 051/6093856/858 oppure scrivendo all'indirizzo PuntoUNI@bo.camcom.it, dal lunedì al venerdì dalle 08.45 alle 12.15, il lunedì e il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.

## benessere

### "Affitto di poltrona", via libera dal ministro

A seguito della pressante azione svolta dalle Confederazioni, il ministero dello sviluppo economico in data 31 gennaio ha emanato una circolare ad hoc, trasmessa alle Regioni, ai Comuni ed alle Camere di Commercio: "In base alla normativa nazionale l'ipotesi di 'affitto di poltrona' o 'affitto di cabina' è possibile tra imprese, mediante uno specifico contratto in base al quale un titolare di salone di acconciatura o di centro estetico concede in uso una parte dell'immobile e delle attrezzature, dietro pagamento di un determinato corrispettivo". Si richiama l'attenzione sugli aspetti di carattere contrattuale, fiscale e giuslavoristico, con particolare riferimento alla sanzionabilità da parte delle autorità competenti qualora nell'applicazione di detto istituto ricorressero elementi riconducibili ad un rapporto di lavoro dipendente fra il locatore e l'affittuario.

## comunicazione

### L'Information technology protagonista a DevOps

Si è svolto il 21 febbraio a Bologna l'Incontro DevOps Italia 2014, realizzato in collaborazione con l'Unione comunicazione e terziario di Cna Bologna. DevOps Italia 2014 è il seguito dell'evento organizzato l'anno scorso a Firenze, ovvero una conferenza /non-conferenza per mettere in contatto le persone interessate ai temi dell'Information technology, presentando esperienze o fornendo dei tutorial. L'aspetto della non-conferenza si svolge attraverso degli open space in cui i partecipanti si organizzano per parlare, a gruppi, di temi di loro interesse. Col crescere della dimensione delle infrastrutture IT, grazie al cloud e ai servizi di virtualizzazione, sempre più aziende si troveranno a dover gestire, negli anni a venire, sistemi sempre più complessi, e dovranno quindi adottare le migliori pratiche disponibili per permettere ai diversi attori (software developers, operations, designer, network & storage engineers) di lavorare nel modo più efficiente possibile. Maggiori informazioni e programma su: <http://idi2014.devops.it/>





A quattro aziende è andato il Premio Giovani 2013 di Cna Giovani Imprenditori  
Indagine Cna: la burocrazia è uno dei maggiori ostacoli per chi vuole fare impresa

# Innovative e tecnologiche, nonostante la burocrazia

Giovani imprenditori che hanno creato aziende innovative, nei settori dell'ict, dell'artigianato tradizionale e dell'economia "verde". Sono quattro le aziende bolognesi a cui è andato il Premio Giovani imprese 2013 di Cna Giovani Imprenditori di Bologna, giunto alla sua diciassettesima edizione.

Un riconoscimento di Cna alle nuove piccole e medie imprese bolognesi, un incoraggiamento alla creazione di impresa, nonostante la difficile situazione di crisi e nonostante le difficoltà che una giovane azienda incontra nel momento che deve avviare l'attività. Proprio su questo aspetto Cna Giovani Imprenditori di Bologna ha condotto un'indagine su un campione di suoi associati, da cui emerge come la burocrazia sia ancora uno dei maggiori ostacoli per chi decide di fare impresa. La difficoltà nella comprensione nelle pratiche e i tempi lunghi di risposta alle autorizzazioni è stato

il maggior impedimento per il 40% degli intervistati; all'avvio di impresa la burocrazia è l'elemento negativo più rilevante per il 68% dei neo-imprenditori, battuto comunque dalla pressione fiscale che opprime il 77% dei nuovi imprenditori. Nonostante questi ostacoli, l'entusiasmo però non manca: tre giovani su quattro hanno dichiarato di aver aperto l'impresa per scelta, solo un quarto per necessità; nonostante le difficoltà incontrate, il 65% non ha mai avuto dubbi né

## La maggioranza dei giovani fa impresa per scelta e non per necessità

pensato di abbandonare l'idea di fare impresa. Sono 454 le neo-imprese nate nel 2013 in provincia di Bolo-



### Per maggiori informazioni:

Cna Giovani Imprenditori di Bologna  
Tel. 051 299.237  
Fax 051 299.295  
giovani.imprenditori@bo.cna.it  
www.bo.cna.it/  
Rappresentanza/Gruppi di Interesse/Giovani Imprenditori

gna grazie al supporto di Cna nella fase di avviamento dell'attività. Ma quante probabilità di successo hanno le nuove imprese? A livello nazionale solo il 70% delle neo-aziende riesce a superare i primi due anni di vita, quelli più difficili per un'impresa. A livello bolognese il dato è migliore, infatti l'83% delle neo-imprese resta in attività dopo due anni. Il dato delle imprese associate alla Cna è ancora più incoraggiante, perché sale all'87%. Cna Bologna associa 4.600 aziende fondate e gestite da imprenditori con meno di 40 anni. Il gruppo giovani imprenditori di Cna Bologna è impegnato nella organizzazione di progetti di formazione e consulenza per favorire l'avvio di impresa. Cna mette in campo strumenti e agevolazioni per sostenere soprattutto la fase di inizio della attività. Inoltre, il consorzio di garanzia al credito Unifidi di Cna fornisce una garanzia a copertura del prestito fino al 50% dell'importo per le nuove imprese. Il Gruppo Giovani Imprenditori Cna organizza attività di networking per creare un ambiente favorevole allo scambio, allo sviluppo di idee condivise, alla creazione di reti e di contaminazioni tra i settori.



Le aziende premiate con Massimo Ferrante, Segretario Cna Bologna; Giorgio Tabellini, Presidente Camera di Commercio di Bologna; Giampaolo Colletti e Barbara Gialloredo Presidente e Referente Cna Giovani Imprenditori di Bologna





# Le giovani imprese premiate

## Senape Vivaio Urbano

Ha aperto da pochi mesi al Pratello ma è già diventato un punto di riferimento. Duecento metri quadri di verde dove poter acquistare piante, da quelle aromatiche a quelle da ortaggio, ma anche gustare una tisana o un brunch dando un'occhiata alle mostre d'arte contemporanea che vengono ospitate. E per chi non ce la fa ad avere il pollice verde, Senape Vivaio Urbano offre un servizio di consulenza a domicilio e un pronto soccorso per le piante che necessitano di cure ricostituenti.

[www.senapevivaiourbano.com](http://www.senapevivaiourbano.com)



## Birik Butik

E' un marketplace on line nato dall'idea di due ragazzi appassionati di moda e tecnologia. Una vetrina virtuale dove dare spazio a designer emergenti del gioiello contemporaneo e degli accessori di design. Dove acquistare con l'e-commerce gioielli, collane, accessori realizzati da designer emergenti di tutto il mondo che creano oggetti unici utilizzando materiale di qualità.

Oggi sono più di 50 i designer che hanno messo on line le proprie collezioni su [www.birikbutik.com](http://www.birikbutik.com), l'obiettivo è di arrivare a 200 nei prossimi mesi, allargando il mercato anche alle borse di design.

[www.birikbutik.com](http://www.birikbutik.com)



## Anonima Impressori

Un laboratorio di stampa tipografica che è vera officina artistica, dove la tradizione convive con le nuove tecnologie. Uno studio di progettazione grafica e una realtà che tutela e salvaguarda preziosi materiali di stampa, come gli antichi torchi tipografici. L'Anonima Impressori è studio grafico, stamperia artigianale e archivio tipografico, nato dall'unione di due realtà dinamiche e creative: il collettivo grafico Meat e Attila Marcel progetto di stampa calcografica e tipografica a caratteri mobili. Ha vinto il bando Incredibol del Comune.

[www.anonimaimpressori.it](http://www.anonimaimpressori.it)



## Antreem

Start up specializzata nello sviluppo di servizi informatici, in particolare nel settore delle applicazioni 'mobile'. Banche, assicurazioni, aziende che lavorano nel settore biomedicale e dell'editoria si rivolgono ad Antreem per avere consulenze e progetti su tutto quello che ruota intorno al web e alle nuove tecnologie. Antreem si occupa sia dell'ideazione, design, user experience, che degli aspetti di sviluppo e programmazione informatica.

[www.antreem.com](http://www.antreem.com)



### Per maggiori informazioni:

Tutti gli approfondimenti sulle aziende, le loro foto, i loro video e l'indagine di Cna sull'avvio di impresa a Bologna su [www.bo.cna.it](http://www.bo.cna.it)



**ARTIGIANARTE**  
Sotto la torre Asinelli  
batte il cuore  
dell'artigianato  
artistico Cna



A Bologna, dal 2000, le botteghe artigiane hanno il loro centro in un'unica sede. Questa bottega si chiama ArtigianArte e ha la sede in uno dei luoghi più conosciuti e caratteristici di Bologna: ai piedi della Torre Degli Asinelli.

In questo luogo è nato il centro di valorizzazione dell'Artigianato Artistico promosso da Cna Bologna. Nelle botteghe di legno con vetrina sono ospitati i manufatti degli artigiani bolognesi ed il meglio della produzione dell'artigianato artistico esclusivamente "Made In Italy".

Il pubblico può ammirare i pezzi esposti nella bottega, per conoscerli, toccarli e, se vuole, acquistarli.

**Orari apertura negozio:**

Lunedì, martedì, venerdì  
ore 10-13 e ore 16-19.  
Giovedì ore 10-13.  
Sabato e domenica ore  
10-13 e ore 14-19  
Chiuso tutto il mercoledì ed il giovedì pomeriggio.  
Sconto ai soci Cna

# I restauratori fanno squadra

Sono 23 gli artigiani dell'associazione RestauriAmo. Durante l'ultima edizione di Artefiera i loro laboratori hanno ospitato le opere di artisti contemporanei

Una rete per valorizzare il proprio lavoro e quello altrui, un collegamento con le diverse realtà del territorio per provare a conoscere e farsi conoscere. Sono questi gli ingredienti fondamentali di RestauriAmo, l'associazione no profit formata da 23 artigiani restauratori bolognesi. Nata con l'intento di promuovere la cultura della conservazione, l'associazione si avvale della collaborazione di competenti restauratori professionisti che hanno come obiettivo comune quello della conservazione del patrimonio artistico attraverso la creazione di una rete di connessione tra gli operatori della conservazione e del restauro in diversi ambiti: dall'architettura alla pittura, passando per la ceramica, la lavorazione del legno e le arti applicate. "Quando nel 2010 decidemmo di far nascere l'associazione - ricorda Renata Ferlini, titolare dell'omonimo laboratorio di ceramica di via Sant'Isaia 58/a e presidente dell'associazione

- il nostro scopo era quello di creare una rete tra gli artigiani del settore del restauro che in qualche modo potesse contribuire a diffondere il loro lavoro, far conoscere all'esterno l'aspetto artistico di quello che facciamo, la sua specificità". Obiettivo che nel corso degli anni si è sviluppato attraverso una serie di occasioni che l'associazione ha saputo cogliere. "In questi quattro anni di vita abbiamo partecipato e creato molti eventi - continua Renata Ferlini -. Per esempio collaboriamo con i musei civici nell'organizzazione di conferenze e visite guidate, anche all'interno dei nostri laboratori". Particolare, che si è ripetuto durante l'ultima edizione di Artefiera quando i laboratori degli artigiani restauratori di RestauriAmo hanno messo a disposizione i loro spazi ad artisti che hanno potuto esporre le proprie opere d'arte contemporanea. I laboratori come luogo d'incontro dell'arte e al tempo stesso come valorizzazione delle botteghe.



## Le imprese di RestauriAmo

Dell'associazione RestauriAmo fanno parte (nella foto): **Laboratorio Post-Scriptum** (carta), **Ferlini Renata** (Ceramica), **Barnabè Pietro** (etnografo), **Kriterion** (lapideo), **Bottega Dingi** (Metalli), **Girotti Francesca** (dipinti), **Manuela Mattioli** (dipinti), **Sos Art** (dipinti), **Studio conservazione e**

**restauro** (dipinti), **Studio Fiorillo** (dipinti), **Arcon Restauri** (dipinti), **Decorarte** (pitture minerali), **Etruria** (pitture minerali), **Patrizia Moro** (pitture minerali), **Angelod'oro** (legno), **Barducci Alberto** (legno), **Castellari doratura e restauro** (legno), **Gomalacca** (legno), **Materazzo Michele** (legno), **Ponteduro Carlo** (legno), **Ravaioli Carlo** (legno), **Restaurioart** (legno), **Tinti Paolo** (legno).  
[info@restauriamo.eu](mailto:info@restauriamo.eu)





# Con la Sr i camperisti vanno sul satellite

Nel giro di cinque anni ha portato il proprio fatturato a raggiungere cifre a sei zeri, ha conquistato buona parte dei mercati europei spingendosi fino all'Australia, i suoi prodotti sono sinonimo di affidabilità e qualità. E' certamente una storia di successo quella della Sr Mecatronic, l'azienda di Porretta Terme che progetta, produce e commercializza parabole satellitari per i veicoli del settore del campeggio (camper e caravan). Nata nel 2009 dall'intraprendenza di Marco Santoli (nella foto), ex project manager della Saeco e grande appassionato di camper e vacanze on the road, la Sr Mecatronic oggi è un'azienda leader nel settore della produzione di antenne e dispositivi satellitari che vengono installati sui camper di mezzo mondo: dalla Germania alla Francia, passando per l'Inghilterra, la Svezia e la Nuova Zelanda. "L'idea di investire in questo settore è stata per me del tutto naturale - spiega Santoli -. Lavoravo in Saeco da 20 anni ed essendo un appassionato camperista avevo notato che nel settore non c'era sostanzialmente concorrenza. Siamo partiti con l'obiettivo di realizzare dei prodotti che avessero un'alta qualità tecnologica ad un prezzo che definisco corretto e contenuto". Strategia che

ha subito ripagato la Sr Mecatronic che è riuscita a ritagliarsi un sempre crescente spazio nel mercato delle antenne satellitari, affermandosi sia per la sua competitività dei prezzi offerti e sia per l'elevatissima qualità dei suoi prodotti, in pieno stile made in Italy. "Per affermarsi in tutto il mondo le strategie sui prezzi non servono a molto - continua Santoli - si vince solo se si offre una qualità maggiore. Abbiamo clienti in tutto il mondo e l'anno scorso abbiamo chiuso con un fatturato di 2,5 milioni di euro". Un successo che però non può essere un punto di arrivo per un'azienda che conta 6 dipendenti e ha una rete commerciale che copre già mezzo mondo. Per questo la ricerca di innovazione deve essere ed è un obiettivo costante. "Avendo lavorato per tanti anni in una grande azienda ho cercato di portare nella mia mentalità giusta, cercando di ridurre al limite sprechi ed errori - conclude Santoli - ed esportando il metodo di lavoro. Anche per questo ogni anno investiamo il 20-30% del nostro utile in ricerca e sviluppo. Per essere apprezzati e competitivi sui mercati globali bisogna essere sempre in movimento". Proprio come un camper.



## CONOSCIAMO L'IMPRESA

**Sr Mecatronic**  
**Parabole satellitari**  
**a puntamento automatico per**  
**camper e caravan**  
 Via Aldo Moro 1/3,  
 Porretta Terme (Bologna)  
 Tel. 0534 21477

[info@srmecatronic.com](mailto:info@srmecatronic.com)  
[www.srmecatronic.com](http://www.srmecatronic.com)



AZZURRO GAS S.R.L.  
 Via di Corticella n. 116 BOLOGNA  
[info@azzurrogas.it](mailto:info@azzurrogas.it)  
[www.azzurrogas.it](http://www.azzurrogas.it)

Numero Verde  
**800.014.460**

**MANUTENZIONE E ASSISTENZA**  
**CALDAIE A GAS E CLIMATIZZATORI**

**INSTALLAZIONI**  
**CALDAIE E CLIMATIZZATORI**

**DA SEMPRE ESEGUIAMO INOLTRE:**

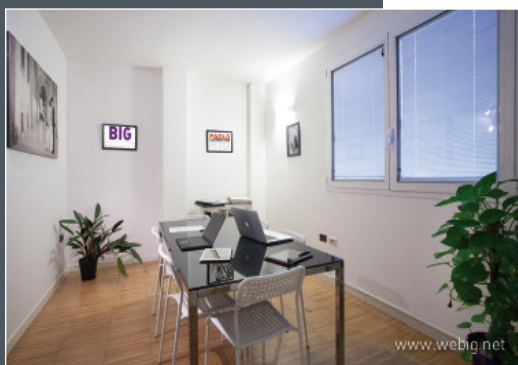
- Sopralluoghi e preventivi gratuiti per sostituzioni caldaie con videoispezione canna fumaria (se necessaria);
- Sostituzioni caldaie con intubamenti canne fumarie dove necessario;
- Sostituzioni tubi scarico fumi;



## CONOSCIAMO L'IMPRESA

**BIG Srl**  
*Digital agency specializzata  
nello sviluppo e nella fornitura  
di servizi digitali integrati*  
Via Gino Onofri, 5 Bologna  
Tel. 051 727043

info@webig.net  
www.webig.net



# L'album degli sposi tutto su una app

Un Cicerone digitale, una guida per svelare alle aziende le immense possibilità offerte da internet. Ha solo due anni di vita ma ha già tanta esperienza da vendere Big Srl, la digital agency bolognese specializzata nello sviluppo e nella fornitura di servizi digitali integrati. Fondata nel 2012 da Leonardo Dovigo e Paolo Lambertini (**nella foto**) l'azienda bolognese si rivolge a tutti quelli che abbiano voglia e interesse ad accrescere la propria visibilità commerciale puntando proprio sulle opportunità che riserva il mondo digitale. "I nostri servizi sono diversi e complementari tra loro - spiega Leonardo Dovigo -. Siamo specializzati nella realizzazione

di applicazioni a scopo commerciale per tablet e smartphone, supportiamo le aziende nell'attività sui social network attraverso la realizzazione di piani editoriali, realizziamo siti web, portali e-commerce e attività Seo per permettere alle aziende di avere un'adeguata visibilità su web. Tutto unendo competenze e professionalità diverse al fine di offrire ai nostri clienti una gamma di servizi sempre più ampia".

Ed è proprio per offrire soluzioni sempre diverse per la clientela che è nato Wedding Pad, una applicazione per tablet che permette a chiunque di avere a disposizione su dispositivi mobili le fotografie, i video e tutti i ricordi del proprio matrimonio. Idea che sta avendo sul mercato un buon successo e che a breve potrebbe diventare un'azienda autonoma. "L'idea di Wedding Pad è legata anche al fatto che siamo proprietari del marchio Paolo Lambertini Fotografia - continua Dovigo - attraverso il quale realizziamo servizi fotografici e video business di tutti i tipi. Non è l'album di matrimonio trasferito in digitale ma è una vera applicazione esclusiva che gli sposi possono utilizzare ovunque e condividere con amici e parenti. Con Wedding Pad gli sposi possono rivivere le emozioni di quel giorno attraverso una combinazione di foto, video, colonne sonore, elementi grafici e evoluzioni digitali. Al momento è presente su App Store per iPad la seconda versione, ma siamo costantemente allo studio di nuove soluzioni. Abbiamo numerose richieste dall'estero e i dati dei download ci hanno convinti a farlo diventare un marchio indipendente a cui dedicheremo un'esclusiva divisione aziendale e, forse, un'azienda autonoma".

## Cioccolato a San Lazzaro e Casalecchio

Da venerdì 24 a domenica 26 gennaio gli artigiani del cioccolato si sono dati appuntamento a San Lazzaro per la prima edizione della Festa del cioccolato Artigianale di San Lazzaro. Le aziende bolognesi erano due, la "Arlotti e Sartoni" e "Sergio Caruana Dolci e Specialità Siciliane". Le altre imprese associate a CiocchinBò presenti all'evento di San Lazzaro erano: Croccanteria Bergamasca di Martinengo, (Bergamo); La Dolce Vita di Mondavio, (Pesaro Urbino);

la Dolci Express di Merate, (Como); Dolcilandia di Brugherio, (Milano); Sil 1960 di San Donà di Piave, (Venezia); Di Maria Confetti e Cioccolato di Ripalimosani, (Campobasso); Pasticceria Turchi di Sestola, (Modena); Boutique del Dolce di Staranzano, (Gorizia); Turingiandua di Torino. Il sabato 7 e la domenica 8 febbraio gli artigiani di CiocchinBò si sono ritrovati alla quinta edizione di Cioccola Ti Amo nella piazza del Popolo di Casalecchio di Reno. L'edizione di quest'anno era partico-

larmente attesa per la novità del concorso Cioccolato e Peperoncino che vedeva confrontarsi tra loro ben 11 cioccolatieri provenienti da tutta Italia. Il concorso, affiancato alla "cioccoricetta", gara riservata agli amanti del cioccolato casalingo, ha premiato il Presidente dell'Associazione CiocchinBò, Giuseppe Sartoni, con il suo "Cuore Azteco". Hanno partecipato alla manifestazione altri 11 cioccolatieri provenienti da Veneto, Friuli, Piemonte, Lombardia, Toscana e Emilia Romagna.

# La MWM di Zola fa scuola negli Usa

La MWM, azienda di Zola Predosa specializzata nella progettazione e realizzazione di attrezzature per carrozzerie, è stata ospite qualche mese fa del College of Southern Nevada, negli Stati Uniti. Un'occasione speciale che ha permesso al personale dell'azienda di presentare gli ultimi prodotti e al tempo stesso di far conoscere un metodo di lavoro che ha permesso all'azienda di Zola di riscuotere importanti successi in Italia e nel mondo.

“Un distributore statunitense ci ha illustrato l'opportunità di effettuare una presentazione dei nostri prodotti ai rivenditori nordamericani presso il College of Southern Nevada di Las Vegas, in concomitanza con una fiera di settore – ricorda Massimiliano Di Gioia (nella foto), responsabile commerciale di MWM -. E' stata un'occasione che abbiamo colto al volo anche perché ci ha permesso di incontrare gli studenti del locale corso per carrozzerie con i quali abbiamo illustrato le tecnologie europee ed abbiamo avviato un proficuo confronto sulle rispettive modalità di lavoro”.

Il core business di MWM consiste nella progettazione e nella realizzazione di attrezzature per carrozzerie: in particolare l'azienda di Zola Predosa con gli anni si è specializzata nella produzione di sistemi per la riparazione della parte esterna degli autoveicoli: portiere, tetti, paraurti, fiancate.

“Su tutte queste parti le nostre attrezzature presentano l'indubbio vantaggio di operare dall'esterno, tirando la parte rientrata per eliminarne la deformazione e ripristinare l'originalità della forma – spiega Di Gioia -. Questo tipo di azione evita lo smontaggio di tutta la componentistica che un intervento dall'interno richiederebbe, garantendo quindi un notevole risparmio di tempo”.

Una tecnologia all'avanguardia, che assieme alla qualità realizzativa, la consegna immediata e il servizio post-vendita rappresentano i punti di forza di MWM, anche all'estero.

“Oggi i nostri prodotti raggiungono le carrozzerie e i professionisti di tutto il mondo attraverso distributori e rivenditori specializzati – aggiunge Massimiliano Di Gioia -. Infatti circa il 65 % della produzione MWM varca i confini nazionali ed è diretta all'estero”.

Tra loro ci sono anche le graffette ripara plastica, strumenti rivoluzionari che permettono di effettuare una riparazione veloce e resistente di parti in plastica danneggiate.

“Abbiamo anche realizzato un'innovazione, successivamente brevettata, che consiste nell'effettuare un'incisione nelle parti terminali delle graffette – conclude Di Gioia -. Questa operazione permette di reciderne la parte in eccedenza con le mani, evitando l'utilizzo di tronchesine, rendendo superflua la smerigliatura della parte lavorata e facendo risparmiare fino al 40% di tempo”.



## CONOSCIAMO L'IMPRESA

**MWM srl**  
Azienda specializzata nella progettazione e realizzazione di attrezzature per carrozzerie  
Via Toscana, 2/A  
Zola Predosa (Bologna)  
Tel. 051 6164811

[mwm@mwmitalia.it](mailto:mwm@mwmitalia.it)  
[www.mwmautomotive.it](http://www.mwmautomotive.it)



## Cioccolato e Miele a Castel S. Pietro

Dal 14 al 16 marzo si svolgerà l'annuale festa del cioccolato di Castel San Pietro Terme. Da anni la manifestazione è riservata solo a cioccolatieri artigiani che presenteranno una “novità” a base di cioccolato e miele in onore della città che ospita l'Osservatorio Nazionale del Miele Italiano conosciuto in tutto il mondo per l'attività della famiglia Piana. La kermesse riserva al pubblico percorsi estetici al cacao presso lo stabilimento termale di Castel San

Pietro Terme, menù a tema presso i ristoranti della città e la merenda nelle scuole primarie e d'infanzia a base di miele e cioccolato. Appuntamento per gli amanti del cioccolato di qualità alla serata di apertura di Terme e Cioccolato di venerdì 14 marzo alle ore 20,00 presso la Scuola Superiore Alberghiera Bartolomeo Scappi (prenotazioni 051 948.181). Sabato mattina 15 marzo l'inaugurazione ufficiale con l'apertura degli stand dei cioccolatieri al pubblico.



## CONOSCIAMO L'IMPRESA

**Mammamamma**  
Primo franchising italiano per il noleggio di articoli per bimbi  
Via delle Lame 71, Bologna  
Tel. 331 2743170  
mammamamma.bologna@gmail.com  
www.mammamamma.it



# Articoli per bimbi? La mamma noleggia

**A**nche le mamme noleggiano. Ha aperto qualche mese fa a Bologna "Mammamamma shop", il primo franchising italiano per il noleggio di articoli per bambini da zero a sei anni. Dai passeggini ai seggiolini per le auto, passando per fasciatoi, culle e bilance, tutto quello che è necessario avere per far crescere il proprio bimbo (ma non è obbligatorio possedere) può essere noleggiato all'interno dello shop di via delle Lame 71. Nato da un'idea di due giovani imprenditori e genitori romagnoli, Mammamamma ha fatto il suo esordio nel 2012 a Cattolica per cercare di soddisfare tutte le esigenze di quelle mamme che in vacanza avevano necessità di avere a disposizione tutta l'attrezzatura per i propri bambini. Intuizione che

ha avuto talmente tanto successo che oggi, a due anni di distanza, quell'idea è diventata un franchising e un'opportunità di lavoro per tanti giovani. "La mission del nostro progetto è quella di favorire la solidarietà tra mamme e la sostenibilità attraverso la promozione del risparmio e del riuso - spiega Nicole Malannino (nella foto) -. In un contesto economico e

sociale che non può più permettersi sprechi, noi ci poniamo come esempio concreto di imprenditorialità sostenibile finalizzata alla riduzione dei consumi e al rispetto dell'ambiente. Con la formula del noleggio si hanno a disposizione articoli di qualità ma che, a differenza dell'acquisto, vengono utilizzati in maniera intelligente, ovvero per il periodo di effettiva necessità. Nessun esborso esorbitante e nessun costo di smaltimento per prodotti che, per loro natura, hanno mediamente un periodo di utilizzo per bimbo limitato nel tempo e che, diversamente, finirebbero soltanto a riempire le nostre cantine". E così si possono noleggiare scaldabiberon, sterilizzatori, seggioloni, culle, lettini, passeggini e carrozzine per un periodo più o meno lungo e poi restituirli e metterli così a disposizione di altri genitori. "A quattro mesi dell'apertura dello shop di Bologna - conclude Nicole - possiamo dire che abbiamo avuto un riscontro che è andato ampiamente oltre le aspettative. Quello che ci fa più piacere è che tra i nostri clienti, oltre alle mamme e ai papà, ci siano anche dei nonni. Segnale che l'attenzione al tema del riuso e del risparmio ecologico si sta facendo largo non solo tra le nuove generazioni".

## Asseaboat premiata dalla Camera di commercio

**A**ll'azienda **Asseaboat** di Bologna è stato conferito dalla Camera di Commercio di Bologna il premio per la promozione dell'imprenditorialità femminile, che quest'anno si ispirava al tema "Donne e terre in movimento verso il mondo". Assea S.r.l. nasce nel 2010 dalla passione per le tecnologie applicate alle fonti di energia alternativa e rinnovabile in ambito nautico. La mission dell'azienda è quella di portare l'energia solare a bordo delle imbarcazioni, a vela e a motore, unendo all'efficienza

l'eleganza del made in Italy. Le applicazioni prodotte con il marchio Asseaboat utilizzano solo pannelli ultrasottili flessibili al silicio monocristallino che offrono caratteristiche uniche di potenza in rapporto alla loro leggerezza e grande adattabilità ai differenti elementi di supporto. La principale linea Sun Bar per esempio li accoppia ad altrettanto leggeri piatti di alluminio anodizzato marino, realizzati con taglio laser e piegatura a freddo senza saldature. Ad oggi Asseaboat è presente principalmente in

Europa, ancorchè occasionali vendite sono state realizzate persino nella lontana Nuova Caledonia. Le altre imprese premiate sono: **Anna Radice** (studio, ricostruzione e restauro strumenti musicali antichi); **Blick Design** (ha ideato e lanciato OrganicTribe, linea di abbigliamento biologico); **Camorak** (ha ideato e prodotto la linea cosmetica biologica Puravida Bio procedimento all'avanguardia della scienza cosmetica); **GeneFast** (azienda biotecnologica che si occupa di diagnostica molecolare).

cristiano  
capelli

idee  
immagini  
parole

corporate design  
web, app and social  
comunicazione, ADV, marketing  
campagne pubblicitarie online  
progettazione grafica editoriale  
stampa

web,  
app  
and social



*una finestra  
attraverso cui  
osservare  
il mondo*

*da posizione  
privilegiata,  
per ascoltare,  
per dire,  
per partecipare.*

*un'opportunità  
per fare business,  
per conoscere  
e per farsi conoscere.*

*per dialogare con molti  
alla velocità  
di un click.*



**Cristiano Capelli**  
idee, immagini, parole.  
p.za unità, 16 - 40128 bologna (italia)  
+39 051 4074063 · +39 335 6541938  
www.cristianocapelli.it · info@cristianocapelli.it



facebook.com/  
ideeimmaginiparole

# LE INFORMAZIONI UTILI PER IL TUO MESTIERE

*Veloci e gratuite  
Con le newsletter Cna*



Se non hai ancora ricevuto la newsletter Cna del tuo mestiere, la puoi richiedere  
alla tua Unione di mestiere Cna Bologna, che trovi sul sito  
[www.bo.cna.it/Rappresentanza/Mestieri](http://www.bo.cna.it/Rappresentanza/Mestieri)  
oppure alla mail  
[comunicazione@bo.cna.it](mailto:comunicazione@bo.cna.it)